Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Giovedì 6 Giugno — NUMERO 133

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea e spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

La seduta Reale per l'inaugurazione della prima Sessione della XIX Legislatura del Parlamento avrà luogo il 10 corrente, alle ore 11, nella Grande aula del palazzo di Montecitorio.

SENATO DEL REGNO

S. M. il Re, con decreto del 2 corrente giugno, ha costituito, per la prima Sessione della XIX Legislazione, l'ufficio della Presidenza del Senato del Regno, confermando:

nella carica di *Presidente:*

il Senatore Cav. DomenicoFarini,

e di *Vice Presidenti,* i Signori Senatori:

Tabarrini Cav. Avv. Marco,
Cannizzaro Comm. Prof. Stanislao,
Pessina Comm. Avv. Enrico,
Ghiglieri Conte Francesco.

I signori Senatori sono pregati d'intervenire alla riunione che avrà luogo domenica 9 giugno corrente, alle ore 11 ant., nella sala delle conferenze del Palazzo del Senato, per l'estrazione a sorte delle Deputazioni incaricate di ricevere le LL. MM. ed i Principi della Reale Famiglia nell'occasione della solenne funzione della riapertura del Parlamento.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.*

Sulla proposta del Ministro della Guerra.

Con decreti 24, 31 gennaio, 3, 7, 10, 14, 17, 21, 24 febbraio 1895.

A commendatore:

Tournon cav. Adriano, maggior generale collocato in posizione di servizio ausiliario.
Santanera cav. Giovanni, id. medico id.
Pinedo cav. Giovanni, maggior generale id.

A cavaliere:

Milani cav. Federico, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Guarneri cav. Francesco, maggiore id. id.
Frattola cav. Augusto, id. id. id.
Filippa cav. Secondo, id. veterinario id.
Franchetta cav. Eusebio, capitano di fanteria id.
Beretta cav. Ernesto, id. id.
Rossi cav. Carlo, id. id.
Borella cav. Giovanni, id. id.
Della Rosa cav. Gerolamo, id. id.

Ferrua cav. Giuseppe Spirito, tenente colonnello fanteria collocato a riposo.
Cornaglia cav. Natale, capitano (Personale fortezze) id.
Banti cav. Salvatore, id. fanteria in posizione ausiliaria id.
Filippini cav. Giovanni, id. veterinario id. id.
Iannaci cav. Alfonso, maggiore id. id. id.
Melandri cav. Achille, maggiore di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Guberti cav. Pietro, id. id.
Meneghini cav. Giuseppe, capitano dei RR. carabinieri, id. id.
Bertoli cav. Giuseppe, id. fanteria id. id.
Romani cav. Giuseppe, id. id. id. id.
Mezzadri cav. Luigi, maggiore id. id. id.
Briata cav. Michele, id. id. id. id.
Fortunato cav. Napoleone, capitano dei RR. carabinieri id. id.
Pietra cav. Andrea, id. id. id.
Pilotti cav. Emanuele, id. id. id.
Radicchi cav. Eugenio, id. fanteria id. id.
Salaris cav. Antonio. id. id. id. id.
Secchi cav. Francesco, id. medico id. id.
Giacchini cav. Lorenzo, maggiore di fanteria id. id.
Ardizzoja cav. Giovanni, capitano id. id. id.
Ferrari cav. Luigi, maggiore id. id. id.
Baccetti cav. Gustavo, capitano dei RR. carabinieri id. id.
Minghetti cav. Pietro, ragioniere capo di art. di 2ª classe collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Con decreto del 3 marzo 1895:

A cavaliere:

De Feo cav. Michele, consigliere di corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro della Marina.

Con decreto del 7 marzo 1895:

A cavaliere:

Galella Ferdinando, commissario capo di 2ª classe nel Corpo di commissariato militare marittimo, collocato a riposo.
Rolla Luigi, id. collocato in posizione di servizio ausiliario.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 24, 31 gennaio, 3, 7, 10, 14, 17, 21 febbraio 1895:

A commendatore:

Buffa di Perrero cav. Carlo, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Taddei cav. Carlo, id. id. id.
Capecchi cav. Olivo, id. id. id.
Re cav. Leone, id. id. id.
Spargella cav. Achille, id. id. id.
Rubino cav. Agostino, colonnello di artiglieria, collocato a riposo.
Caviglia cav. Francesco, id. di cavalleria, in posizione ausiliaria id.
Paolini cav. Egisto, id. fanteria id. id.

Ad uffiziale:

Perrier cav. Eugenio, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Prato cav. Pietro, tenente colonnello di cavalleria, id. id.
Saccomanno cav. Camillo, id. fanteria id. id.
Marselli cav. Luigi, id. id. id. id.
Trezzi cav. Ercole, id, id. id. id.
Putzolu cav. Nicolò, id. id. Reali carabinieri id. id.
Gozzi cav. Guglielmo, id. id., id. id.
Artom cav. Leone, id. fanteria id. id.
Bercellino cav. Carlo, colonnello id. id. id.
Maini cav. Giuseppe, tenente colonnello id. id. id.
Theodoli cav. Mario, id. id. id. id. id.
Ferrua cav. Gustavo, id. id. id. id. id.
Roselli cav. Enrico, id. contabile id. id.
Servetti cav. Carlo, colonnello del genio in disponibilità id.
Vogliotti cav. Pietro, maggiore nei RR. carabinieri in posizione servizio ausiliario id.

A cavaliere:

Scaramella Eugenio, capitano di fanteria in posizione ausiliario collocato a riposo.
Trionfi marchese Gualtiero, id. id. id.
Parmiggiano Eduardo, tenente id. id.
Ottolenghi Giacomo, capitano id. id.
Gabuzzi Gustavo, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Pasini Giuseppe, id. id. id.
Schiroli Giovanni, id. id. id.
Lavena Pietro, id. id. id.
Giaccone Giovanni, id. id. id.
Segre Marco, id. id. id.
Gazzera Costanzo, id. id. id.
Pin Daniele, tenente nei RR. carabinieri, id.
Dani Gaspare, id. id. id.
Bruna Sebastiano, id. id. id.
Spasiano Antonio, capitano di fanteria, id. id.
Conchieri Gio. Batta, capo tecnico principale d'artiglieria e genio, collocato a riposo.
Ferrarini Eugenio, tenente nei carabinieri reali in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Maddaloni Antonio, capitano di fanteria, id. id.
Ciocchetti Giuseppe, capitano di cavalleria nella riserva id.
Bellabarba Angelo, id. fanteria in posizione di servizio ausiliario id.
Granata Granato, id. id. id. id.
Conti Liborio, tenente nei RR. carabinieri id. id.
Barbieri Giovanni, capitano di fanteria id. id.
Petito Salvatore, id. contabile, id. id.
Marcello Ferdinando, tenente nei RR. carabinieri id. id.
Cammalleri Pietro, capitano di fanteria id. id.
Benzi Guido, tenente nei RR. carabinieri id. id.
Roncari Valentino, capitano di fanteria id. id.
Morelli Rodolfo, tenente nei RR. carabinieri id. id.
Righi Natale, capitano di fanteria id. id.
Catelli Natale, tenente nei RR. carabinieri id. id.
Gatti Antonio, id. id. id.
Spaini Abbondio, id. id. id.
Franzetti Giuseppe, id. id. id.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 24 febbraio e 7 marzo 1895.

A grand'uffiziale:

D'Anna comm. Vincenzo, presidente di sezione al Consiglio di Stato.
Bianchi comm. avv. Francesco, id. id.

A cavaliere:

Cassini Giuseppe, segretario di Prefettura di 1ª classe collocato a riposo.
Valente Carlo, ispettore di P. S. id.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti dei 2 e 28 febbraio 1895:

Ad uffiziale:

Chicco cav. Enrico, console di 2ª classe.

A cavaliere:

Righetti Pietro Francesco, segretario della Società Italiana di beneficenza in Londra.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti dei 24, 28 febbraio e 10 marzo 1895:

A commendatore:

Franceschi cav. ing. Giuseppe, direttore capo divisione amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle Finanze.

Ad uffiziale:

Calzolaio cav. Gennaro, sindaco d'Acerra (Caserta).

A cavaliere:

Righi Alessandro, già ispettore di 3ª classe nel Corpo delle guardie di Finanza, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.
Grassi Enrico, ispettore di circolo di 2ª classe nel Corpo delle guardie di Finanza.
Pirrone Giuseppe, id. di 1ª id. id.
La Ferla Sebastiano, id. di 3ª id. id.
Ballerini Felice, id. di 1ª id. id.
Marchente Carlo, ispettore di Circolo di 2ª classe nel corpo guardie di finanze.
Avena Giovanni, id. 3ª classe id.
Vallesi Aristide, commissario alle visite di 2ª classe nelle dogane.
Carra Luigi, segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle finanze.
Galata Luigi, id. id. id.
Benettini dott. Giuseppe Silvio, id. 3ª id. id.
Gianfaldoni Giuseppe, agente superiore di 1ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette.
Morando Gerolamo, id. 2ª classe id,
Sordini Angelo, id. id. id.
Lattes Abramo, id. id. id.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreti del 3, 7, 14 e 17 febbraio 1895:

A cavaliere:

Schiano Salvatore, capo d'ufficio di 1ª classe nei Telegrafi, collocato a riposo.
Sabbadini Renzo, ispettore alla Navigazione generale italiana.
De Martino Eugenio, uffiziale nell'Amministrazione delle poste, collocato a riposo.
Ragni Nazzareno, id. id., id.
Pastorelli Domenico, id. id.
Plazzi Federico.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **342** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Roma del 27 febbraio 1893, colla quale fu domandata l'istituzione di una seconda pretura urbana in questa città;

Visto l'art. 34 della legge sull'Ordinamento giudiziario, promulgata col R. decreto 6 dicembre 1865, n. 2626;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita in Roma una seconda pretura urbana pei giudizi penali.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale delle due preture urbane di questa città è determinata nel modo seguente:

La prima pretura comprende i mandamenti primo, secondo e sesto;

La seconda pretura comprende i mandamenti terzo, quarto e quinto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1895.

UMBERTO.

CALENDA.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **345** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il regolamento per l'esecuzione della legge 30 marzo 1890, n. 6751, approvato con Nostro decreto del 12 agosto stesso anno n. 7047;

Veduti gli articoli 5 e 6 dell'allegato L, approvato con la legge 22 luglio 1894, n. 339;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, di concerto col Nostro Ministro dei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'annesso regolamento, visto, d'ordine Nostro, dai Ministri del Tesoro e dei Lavori Pubblici, col quale si portano modificazioni al citato regolamento approvato con Nostro decreto 12 agosto 1890, n. 7047.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1895.

UMBERTO.

G. SARACCO.

SIDNEY-SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MODIFICAZIONI al Regolamento approvato con il R. decreto 12 agosto 1890, n. 7047, per effetto degli articoli 5 e 6 dell'allegato L, *approvato con l'articolo 12 della legge 22 luglio 1894, n. 339*

CAPO I.

Contratti d'appalto stipulati prima della legge 30 marzo 1890, n. 6751

Art. 1.

I certificati nominativi già rilasciati e quelli che saranno da rilasciarsi alle Imprese d'appalto a licitazione privata, per costruzione di tronchi delle strade ferrate da Eboli a Reggio, da Messina a Cerda, e dalla Marina di Catanzaro allo stretto Veraldi, in virtù di contratti stipulati prima della pubblicazione della legge 30 marzo 1890, n. 6751, potranno essere cambiati, sulla domanda degli interessati, con titoli del debito consolidato 4.50 per cento netto a parità della rendita netta delle obbligazioni al portatore, che si sarebbero sostituite ai certificati medesimi col cambio previsto dall'articolo 2 della legge 30 marzo 1890 dell'articolo 22 del relativo regolamento 12 agosto 1890. n. 7047.

Art. 2.

Il Ministero del tesoro, d'accordo col Ministero dei lavori pubblici, nello scopo di appianare possibilmente tutte, od almeno in parte, le questioni ancora esistenti con le Imprese, determina, volta per volta, se ed a quali condizioni debba essere subordinata la concessione del cambio domandato a' termini dell'articolo precedente.

Art. 3.

In quanto non siano contrarie alle disposizioni del presente, restano in vigore le disposizioni del regolamento 12 agosto 1890, n. 7047, esclusa, s'intende, la parte riguardante le obbligazioni del Tirreno.

Art. 4.

Quando non sia indicato nella domanda di cambio il numero dei titoli di rendita 4.50 per cento netto al portatore da consegnarsi in cambio dei certificati, il numero stesso sarà determinato dal Ministero del tesoro nella minor quantità possibile di titoli occorrente a rappresentare la rendita netta corrispondente alle obbligazioni del Tirreno, che si sarebbero consegnate in cambio dei certificati, a forma dell'articolo 20 del regolamento approvato col Regio decreto 21 novembre 1894, n. 516.

Art. 5.

Per le frazioni di rendita d'importo inferiore al *minimum* inscrivibile, che potranno risultare nei cambi suddetti, saranno rilasciati dalla Direzione generale del Debito pubblico assegni provvisori del consolidato 4.50 per cento, convertibili, mediante la loro riunione, in iscrizioni sul Gran Libro, o rimborsabili al prezzo corrente di Borsa, come è disposto all'art. 28 del citato regolamento.

Art. 6.

Sono applicabili anche per i cambi, di cui al secondo alinea dell'art. 6, allegato *L*, approvato coll'art. 12 della legge 22 luglio 1894, n. 339, le disposizioni degli articoli 11 e 12 del mentovato regolamento.

CAPO II.

Contratti d'appalto stipulati dopo la legge 30 marzo 1890, n. 6751

Art. 7.

Ferme restando le disposizioni del capo III del regolamento 12 agosto 1890, n. 7047, per i contratti d'appalto a licitazione privata, stipulati dopo la promulgazione della legge 30 marzo 1890, n. 6751, alle Imprese costruttrici in forza dei contratti medesimi, il Ministro del Tesoro potrà, dietro domanda delle Imprese dare, in pagamento dei loro crediti, titoli del debito consolidato 4.50 per cento netto corrispondenti alla rendita netta delle obbligazioni del Tirreno che sarebbero loro dovute ai termini del contratto.

Art. 8.

La nuova rendita consolidata 4.50 per cento netto, da consegnarsi in luogo delle Obbligazioni del Tirreno, sarà inscritta dalla Direzione generale del Debito pubblico nei modi stabiliti per le conversioni dei debiti redimibili con l'articolo 1° dell'allegato *L*, approvato con l'art. 12 della legge 22 luglio 1894, n. 339.

Art. 9.

Per le occorrenti variazioni ai capitoli del bilancio relativi alle Obbligazioni del Tirreno ed alla rendita 4.50 per cento netto, consegnata invece delle Obbligazioni del Tirreno, sarà provveduto a norma dell'articolo 12 del Regolamento approvato con il R. decreto 21 novembre 1894, n. 516.

CAPO III.

Contratti d'appalto ai termini della legge 22 luglio 1894, n. 339

Art. 10.

Rispetto ai contratti d'appalto, ancora da stipularsi, per lavori attinenti alla costruzione delle linee ferroviarie Eboli-Reggio, Messina-Cerda, indicate nell'art. 4 della legge 24 luglio 1887, n. 4785, serie 3ª, e dalla Marina di Catanzaro allo stretto di Veraldi, di cui all'art. 4 della legge 30 luglio 1888, n. 5550, sarà provveduto al pagamento nel modo stabilito dall'art. 5 dell'allegato *L*, approvato con l'art. 12 della legge 22 luglio 1894, num. 339, quando a ciò non si provveda con mezzi ordinari del bilancio.

Nel caso che si debba provvedere con emissione di titoli, sarà stanziata nel bilancio dell'entrata la somma da ricavarsi per un ammontare non superiore a quella stanziata nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

Nel bilancio del Ministero del Tesoro sarà prevista la spesa relativa agli interessi della rendita da emettersi.

Art. 11.

Nella misura che sarà autorizzata dalla legge d'approvazione del bilancio annuale, avrà luogo l'inscrizione della rendita consolidata 4.50 per cento da emettersi per far fronte ai pagamenti di cui si tratta.

Art. 12.

Il Ministero dei lavori pubblici nei capitolati d'appalto per i

contratti che sono ancora da stipularsi a compimento delle linee ferroviarie mentovate, farà constare che i relativi pagamenti saranno eseguiti mediante valuta corrente, con mandati a carico del bilancio dei lavori pubblici, esigibili sulle Tesorerie del Regno e da emettersi nelle forme prescritte dalla legge e dal regolamento vigente per la contabilità generale dello Stato.

Visto d'ordine di Sua Maestà.
Il Ministro dei Lavori Pubblici
G. SARACCO.

Il Ministro del Tesoro
SIDNEY-SONNINO.

Il Numero **CXII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testamento olografo 24 gennaio 1867 e il successivo codicillo 24 agosto 1883 coi quali il professor comm. Scipione Giordano disponeva due legati di lire mille ciascuno a favore dell'Università di Torino, l'uno perchè fosse continuata nel Gabinetto della clinica ostetrica universitaria la serie zoologica comparata dei bacini, e l'altro perchè fosse eretto un busto nell'Università al prof; Ambrogio Bertrandi;

Veduta la deliberazione in data 27 febbraio 1895 del Consiglio Accademico dell'Università predetta;

Veduta l'istanza fatta dal signor Rettore dell'Università per essere autorizzato ad accettare i due legati del prof. Giordano;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico.

Il Rettore della R. Università di Torino è autorizzato ad accettare i due legati del prof. Scipione Giordano, cogli oneri stabiliti nel testamento olografo 24 gennaio 1867 e nel codicillo 24 agosto 1883.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nelle Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1895.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la lettera del 21 febbraio 1895, colla quale il prof. Elia Lattes dichiara di donare alla facoltà di filosofia e lettere della R. Università di Padova una cartella del Debito pubblico dell'annua rendita di L. 585, da erogarsi sotto forma di premi per le migliori dissertazioni di laurea o in altro modo da determinarsi dalla facoltà stessa;

Veduta la deliberazione in data 27 febbraio 1895 della predetta facoltà;

Veduta l'istanza fatta dal Rettore della predetta Università per essere autorizzato ad accettare il dono del prof. Lattes;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Rettore della R. Università di Padova è autorizzato ad accettare il dono di una cartella del Debito pubblico dell'annua rendita di L. 585 offerto dal prof. Elia Lattes alla facoltà di filosofia e lettere dell'Università stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo o di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1895.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:***

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 25 maggio 1895:

Anderloni cav. Giovanni Battista, maggiore generale a disposizione, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° giugno 1895.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 22 maggio 1895:

Belvederi Enrico, capitano 26 artiglieria, comandato divisione militare Genova, tresferito nel corpo di stato maggiore e addetto allo indicato comando.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 9 maggio 1895:

Ioele Edoardo, capitano 48 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Viviani Gaetano, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Vicenza, revocato dall'impiego.

Con R. decreto del 12 maggio 1895:

Gherardi Camillo, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Firenze, ammesso, a datare dal 14 maggio 1895, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Satriano Giovanni, id. in aspettativa per motivi di famiglia a Napoli, ammesso, a datare dal 14 maggio 1895, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852 e con gli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Picozzi Giulio, tenente 28 fanteria, revocato dall'impiego.

Manasia Giov. Battista, id. 4 id., collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 16 maggio 1895:

Lomaglio cav. Giovanni, maggiore in aspettativa, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 giugno 1895, inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 23 maggio 1895:

Martinolli Pietro, tenente 7 fanteria, ufficiale sostituto istruttore aggiunto al tribunale militare di Piacenza, esonerato dalla carica sopraindicata e trasferito 55 fanteria.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 16 maggio 1895:

Soldi cav. Paolo, maggiore fortezza Spezia, promosso tenente colonnello continuando come sopra.

Scotto cav. Paolo, capitano forte Moncenisio, id. maggiore e destinato forte Tenda.

I sottonotati ufficiali dell'arma d'artiglieria sono trasferiti col grado nell'arma di fanteria, personale delle fortezze, a datare dal 1° giugno 1895 colla destinazione per ognuno indicata.

Frangialli cav. Tito, capitano 28 artiglieria, addetto al forte Moncenisio ed incaricato delle funzioni di comandante locale di artiglieria.

Carpignano Cesare, tenente 26 id., id. id. Fenestrelle id. id. id.

Origo Curzio, tenente addetto forte Fenestrelle, promosso capitano e destinato forte Rivoli, incaricato delle funzioni di comandante locale d'artiglieria.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 16 maggio 1895:

Del Fabbro Zeffiro, sottotenente reggimento Foggia, dispensato, a sua domanda, dall'effettività di servizio, inscritto col suo grado nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'esercito permanente, arma di cavalleria (distretto Udine), ed assegnato al reggimento Foggia.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 16 maggio 1895.

Bazzi Egisto, capitano contabile, distretto Potenza, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Pagliarulo Vincenzo, tenente contabile in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, a Putignano (Bari), ammesso a datare dal 14 maggio 1895, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e corpo, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggia 1852.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 16 maggio 1895:

Gallucci Domenico, sottotenente veterinario 9 artiglieria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 16 maggio 1895:

Corrieri Giacomo, sottotenente fanteria distretto Milano, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Winspeare Riccardo, id. id. id. Firenze, considerato come dimissionario dal grado a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Ambria Ettore, sottotenente commissario distretto Lecco, considerato come dimissionario dal grado per non aver prestato i tre mesi di servizio di prima nomina (§ 292 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento).

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 5 maggio 1895:

Galanti cav. Tommaso, tenente complemento cavalleria, ammesso, in seguito a sua domanda, a far valere i titoli a pensione per lesioni riportate per causa di servizio.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 16 maggio 1895:

Sarracino Vincenzo, sottotenente fanteria 225 batt. Benevento, accettata la dimissione dal grado.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 12 maggio 1895:

Finocchiaro Giuseppe, capitano medico distretto Caserta, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 16 maggio 1895:

Conti cav. Filiberto, colonnello fanteria distretto Torino, dispensato da ogni servizio eventuale, per constatata infermità conservando l'onore dell'uniforme.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 16 maggio 1895:

Meloni Enrico, ufficiale d'ordine di 1ª classe nel Ministero guerra, collocato a riposo, per sua domanda, per infermità comprovata a datare dal 1° luglio 1895.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Disposizione *fatta nel personale dell'ispettorato delle strade ferrate:*

Con decreto Reale 9 maggio 1895, il sig. Ricci ing. Alberto, ispettore allievo di 2ª classe nel R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in servizio dal 10 maggio u. s.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

Si fa noto che il Ministero del Tesoro ha fissato il valore della lira sterlina a lire italiane 26,30 per i pagamenti degli interessi delle Obbligazioni del Prestito Anglo-Sardo (26 giugno e 22 luglio 1851) che avranno luogo a cominciare dal 1° giugno fino a tutto novembre 1895, con riserva di variarlo anche nel corso del semestre quando ne fosse il caso.

Si segna in calce alla presente la tabella del relativo conteggio per norma dei Ritentori delle cedole (coupons o vaglia) di detto prestito. In tale tabella è indicato il valore delle cedole, tenuto conto dell'Imposta di ricchezza mobile, applicabile secondo le scadenze ivi indicate.

Si avverte che il cambio della lira sterlina si riferisce all'epoca del pagamento delle cedole senza distinzione di scadenza, cosicchè le cedole di qualunque semestre, pagate dal 1° giugno a tutto novembre 1895, saranno ragguagliate allo stesso cambio sovra indicato.

TABELLA DI RAGGUAGLIO

per le somme da pagarsi sulle Cedole semestrali delle Obbligazioni del Prestito Anglo-Sardo 1851 a cominciare dal 1° giugno 1895

Per le Cedole di scadenza anteriori al 1° dicembre 1894.

SERIE	VALORE di ciascuna cedola in lire sterline	VALORE di ciascuna cedola in lire italiane	RITENUTA del 13,20 p. % per l'intiero semestre	SOMMA NETTA da pagarsi per ciascuna cedola in lire italiane
A	25 —	657 50	86 79	570 71
B	12 10	328 75	43 40	285 35
C	2 10	65 75	8 68	57 07
D	1 —	26 30	3 47	22 83

Per le Cedole di scadenza al 1° dicembre 1894.

SERIE	VALORE di ciascuna cedola in lire sterline	VALORE di ciascuna cedola in lire italiane	RITENUTA del 13,20 per % dal 1° al 30 giugno 1894 e del 20 per % dal 1° luglio al 30 nov. 1894	SOMMA NETTA da pagarsi per ciascuna cedola in lire italiane
A	25 —	657 50	124 05	533 45
B	12 10	328 75	62 02	266 73
C	2 10	65 75	12 40	53 35
D	1 —	26 30	4 96	21 34

Per le Cedole di scadenza al 1° giugno 1895.

SERIE	VALORE di ciascuna cedola in lire sterline	VALORE di ciascuna cedola in lire italiane	RITENUTA del 20 per % per l'intiero semestre	SOMMA NETTA da pagarsi per ciascuna cedola in lire italiane
A	25 —	657 50	131 50	526 —
B	12 10	328 75	65 75	263 —
C	2 10	65 75	13 15	52 60
D	1 —	26 30	5 26	21 04

Roma, addì 28 maggio 1895.

Il Direttore generale
NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	941171	Giordano commendatore dottor Scipione fu Giovanni, domiciliato in Torino	Lire	1500 »	Roma
»	8789 / 52209 Assegno provv.	Colao Domenico fu Francesco, domiciliato in Napoli (Con annotazione)	»	2 50	Napoli
»	102096 Assegno provv.	Chiesa parrocchiale di Bu'tei (Sassari)	»	3 77	Firenze
»	828865	Marini Maria fu dottor Nunzio, moglie di Enrico Fardella Duckett, domiciliata in Trapani (Con annotazione)	»	305 »	Roma
»	66518 / 461818	Beneficio semplice sotto il titolo della Cappella di San Cipriano in Polcevera (Genova) amministrato da S. E. Monsignor Vescovo *pro tempore* della Diocesi	»	5 »	Torino
»	750315	Japoce Filippo fu Francesco, domiciliato in Campobasso (Con annotazione)	»	300 »	Roma
»	875915	Desiato Luca fu Arcangelo, minore, sotto la patria potestà di Maddalena Basso, vedova Desiato sua madre, domiciliato in Maddaloni (Caserta)	»	20 »	»
»	70148 / 466018 Solo certificato di proprietà	Ghiara Paola, nata Gnecco, fu Angelo Maria Alberto, domiciliata in Genova (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Ceva di Noceto marchese Amedeo vita durante di Gnecco Paola Maria fu Angelo)	»	655 »	Torino
»	570300	Alterio Antonio di Silvestro, domiciliato in Pellezzano (Salerno) (Con annotazione)	»	150 »	Firenze
»	571152	Piazzoli Eugenio fu Francesco, domiciliato in Messina	»	100 »	»
»	571153	Detto	»	20 »	»
»	89945 / 272885 Solo certificato di proprietà	Muojo Maria Elisabetta fu Pasquale, sotto l'amministrazione di Francesco Pretelli, marito e legittimo amministratore, domiciliata in Napoli (Con annotazione di vincolo per dote e per usufrutto vitalizio a favore di Stefano Muojo, domiciliato in Napoli)	»	95 »	Napoli
»	91876 / 487176	Pelliciotti Filomeno fu Pietro, domiciliato in Chieti (Con annotazione)	»	10 »	Torino

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritto la rendita
Consolidato 5 per 0/0	841099 Solo certificato di proprietà	Mancuso Rosaria fu Vincenzo, moglie di Battaglia Aristide, domiciliata in Palermo (Con annotazione di vincolo per cauzione dovuta da Battaglia Zaffuto Ignazio di Giuseppe, quale contabile nell'Amministrazione delle Poste e per usufrutto vita naturale durante a favore di Battaglia Aristide fu Giuseppe)	*Lire*	95 »	Roma
»	31703/148303	Beneficio di Santa Maria Maddalena in Varese, di juspatronato della famiglia Perabò	»	10 »	Milano
»	21724/368234	Fidecommessaria del fu Carmelo Scala de Neto rappresentata dai fidecommissari del tempo	»	15 »	Palermo
»	94044	Ravizza Giovanni Battista fu Giovanni, domiciliato in Castellalfero d'Asti (Alessandria) (Con annotazione) . . .	»	10 »	Firenze
»	87492/482792	Cappella ossia Beneficio semplice sotto il titolo di Santa Croce eretto nella Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea in Levanto di juspatronato di Giacomo Sottanis, Giovanni Francesco Merani, *quondam* Silvestro e Clemente Cornice, amministrata dal Parroco per tempo di detta Chiesa .	»	5 »	Torino
»	67798/250738	Opera di Beneficenza del fu Reverendo Abate D Antonino Machi del Comune di Frazzano, rappresentata dal Sindaco *pro tempore* quale presidente della Commissione amministratrice.	»	20 »	Napoli
»	515245	Franco Giorgio fu Giovanni, domiciliato in Beinette (Cuneo) (Con annotazione)	»	25 »	Firenze
»	980746	Invernizzi Eva di Vincenzo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Roma.	»	200 »	Roma
»	828903	Fondazione di Lomellino Marietta fu Giacomo, moglie di Pier Francesco Lomellino, per celebrazione di messe nella Chiesa ossia Cappella di Santa Maria in Pegli (Genova) . .	»	100 »	»
»	1019537	Giacomotti Giovanni Battista fu Pietro Giacomo, domiciliato in Masera (Novara)	»	100 »	»
»	23684/370194	Crigrani Mario fu Pasquale, domiciliato in Vita (Con annotazione)	»	20 »	Palermo
»	27930/374440	Detto (Con annotazione)	»	45 »	»
»	99056/495256	Trucco Angela Colomba, nubile, fu Sebastiano, domiciliata in Savona	»	100 »	Torino
»	51476/446776	Prebenda Turrioti della Collegiata Chiesa di Cutro nella 2ª Calabria Ultra	»	100 »	»
»	102081/497381	Erbetta Giovanni fu Gaudenzio, domiciliato in Boca (Novara).	»	10 »	»
»	790325	Durando Caterina fu Giacomo, moglie di Robello Vittorio, domiciliata in Mondovì (Cuneo) Con annotazione) . .	»	125 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	617236 Solo certificato di proprietà	Landriani Paolo di Pio, minore sotto la legittima amministrazione di detto suo padre, domiciliato in Salò (Brescia) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Parravicini Marianna fu Francesco, vedova di Antonio Omodei)	*Lire*	150 »	Firenze
»	162638 / 345578	Congregazione di Carità di Marzano di Nola, rappresentata dal Presidente *pro tempore* (Con avvertenza)	»	10 »	Napoli
»	107691	Capitolo della Chiesa Collegiata di San Giovanni Evangelista in Capranica (Roma).	»	110 »	Firenze
»	162510 / 345420	Muti Carlo fu Ignazio, domiciliato in Napoli (Con annotazione).	»	100 »	Napoli
»	1056910	Baldi Alessandro Carlo Emanuele Giuseppe fu Carlo, domiciliato in Novara (Con annotazione)	»	25 »	Roma
»	713828	Bonfanti Anna fu Antonino, vedova di Martines Domenico, domiciliata in Palermo	»	10 »	»
»	58020 / 240960	Arcivescovo *pro tempore* di Napoli, per celebrazione di messe (Con annotazione)	»	455 ·	Napoli
»	79425 / 262365	Detto (Con annotazione)	»	5 »	»
»	85444 / 480744	Fondazione di Lomellino Reverendissimo Pietro, Vescovo di Sagona, per celebrazione di messe all'Altare maggiore della Chiesa di San Pietro dei Banchi in Genova, amministrata dai Fabbriceri *pro tempore* di questa Chiesa .	»	330 »	Torino
»	56750 / 452050	Beneficio semplice sotto il titolo della Cappella dei Santi Bernardo e Bartolomeo, eretta nella Chiesa di Sant'Andrea di Levante (provincia di Levante) di Giuspatronato di Simone Faragiana, sotto l'amministrazione del Preposto *pro tempore*	»	10 »	»
»	9573 / 88983 Assegno provv.	Detto	»	1 77	»
»	897148	Ficarra Gaetano di Sebastiano, domiciliato a Buccheri (Siracusa) (Con annotazione)	»	25 »	»
»	53936 / 170536	Chiesa Prepositurale di San Giorgio in Palazzo di Milano pei legati di messe ed annuali disposti dai signori sacerdote Francesco Bernardino Croce, Pietro Antonio Lampugnani, Tomaso Castiglioni, Pietro Virgiati, sacerdote Giovanni Bernareggi, Protaso Bianchi e Damiante Ferrari amministrati dalla Fabbriceria (Con avvertenza)	»	140 »	Milano
»	1027772 Solo certificato di proprietà	Ricciardi Giovanni di Alfredo, domiciliato in Napoli (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Cattaneo Anna Maria fu Augusto, domiciliata in Napoli durante la vita del di lei marito Ricciardi Alfredo fu Giulio) . .	»	425 »	Roma

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	1027773 Solo certificato di proprietà	Ricciardi Giovanni di Alfredo, domiciliato in Napoli (Con annotazione di vincolo per ipoteca a favore di Luigi Tavassi fu Gaetano e per usufrutto vitalizio durante la vita di Ricciardi Alfredo fu Giulio alla di lui moglie Cattaneo Anna Maria fu Augusto, domiciliata inNapoli).	*Lire*	1630 »	Roma
»	796282	Sommariva Nicoletta fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Genova	»	50 »	»
»	652656	Brini Errico, Bernardo, Francescargelo, Pasquale e Maria di Raffaele, minori sotto la patria potestà, domiciliati in Napoli	»	75 »	Firenze
»	1' 0127	Fabbri Antonio fu Giuseppe, domiciliato in Porretta (Bologna) (Con annotazione)	»	80 »	»
»	26272	Mansioneria Fabbri nella Cattedrale di Ravenna . . .	»	325 »	»
»	597535	Grobert Enrico del vivente Carlo, domiciliato in Firenze (Con annotazione)	»	70 »	»
»	61490	Grobert Enrico di Carlo, domiciliato in Firenze (Con annotazione)	»	75 »	»
»	945366	Parrocchia di Sogliano Cavour (Lecce).	»	15 »	Roma
»	1038037	Alfano Concettina fu Taddeo, minore sotto la curatela del marito Alfredo de Grazia, domiciliata in Napoli . .	»	30 »	»
»	814873	Beneficio Parrocchiale di Santo Stefano in Casella (Genova).	»	95 »	»
»	959377	Detto	»	20 »	»
»	977245	Detto	»	5 »	»
»	993615	Detto	»	235 »	»
»	907135	Parrocchia di Santo Stefano in Casella (Genova)	»	120 »	»
»	28207 / 211147	Cappellanie laicali di Santo Stefano, Santissima Annunziata e San Michele Arcangelo di juspatronato della famiglia Capozzi e per esse il Cappellano *pro tempore* . . .	»	105 »	Napoli
»	28208 / 211148	Dette	»	3.5 »	»
»	928199	Dodero Ernesta fu Matteo vedova di Fontana Lorenzo, domiciliata a Massa	»	155 »	Roma
»	936855	Detta	»	115 »	»
»	002729 Rendita mista	Ascoli Biagio di Michele, domiciliato a Massa	»	50 »	»
»	136040 / 531240	Rogier Maria, nubile, fu Luigi, domiciliata in Torino (Con annotazione)	»	1200 »	Torino
»	78483	De Antonis Francesco (Con annotazione)	»	25 »	Firenze

Roma, addì 12 gennaio 1895

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	20 25	19 ..	40 75	35 80	13 50	12 ..	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola *(Torino)*	20 22	19 10	36 11	35 ..	19 70	18 82	20 ..	18 ..	38 ..	34 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso *(Torino)*	20 75	19 60	33 ..	29 85	20 02	18 87	15 90	15 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	19 75	.. ..	.. ..	.. ..	19 50	.. ..	14 50	.. ..	30 ..	24 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	.. ..	.. ..	28 ..	.. ..	17 07	.. ..	.. ..	.. ..	31 70	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	21 ..	19 50	33 ..	27 ..	18 ..	16 75	14 50	14 ..	34 ..	28 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	20 37	19 50	35 91	32 25	19 25	17 87	15 ..	.. ..	37 50	18 50	165 ..	148 ..
8	Como	20 25	19 75	.. ..	.. ..	17 50	16 75	16 50	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	23 ..	22 ..	40 ..	32 ..	18 ..	17 ..	21 ..	20 .	28 ..	23 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	19 ..	18 75	35 ..	25 ..	19 ..	18 88	13 80	12 80	39 ..	23 ..	158 ..	118 ..
11	Brescia	19 80	19 56	35 70	30 90	20 37	18 50	14 50	13 50	40 ..	30 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	19 45	18 95	33 50	30 ..	18 50	18 ..	14 ..	13 50	38 ..	31 50	.. ..	.. ..
13	Mantova	19 50	18 25	34 ..	30 ..	19 ..	18 ..	14 ..	13 25	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	19 87	18 67	31 ..	27 50	20 12	19 12	14 ..	13 50	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	20 ..	19 50	36 ..	34 ..	20 ..	19 50	16 ..	15 ..	32 ..	27 50	.. ..	.. ..
16	Belluno	20 ..	19 ..	39 ..	30 ..	19 50	18 50	15 50	.. ..	39 ..	26 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	41 43	29 17	17 78	16 64	.. ..	.. ..	35 70	27 70	139 05	101 74
18	Conegliano *(Treviso)*	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	18 44	17 65	16 50	.. ..	41 ..	33 ..	132 ..	115 ..
19	Treviso	19 60	19 30	38 50	37 50	17 75	17 50	14 50	14 25	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	19 50	19 ..	36 ..	28 ..	19 ..	17 25	14 ..	13 75	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	19 50	19 ..	38 ..	30 ..	18 50	18 ..	14 25	14 ..	39 ..	25 ..	115 ..	105 ..
22	Padova	20 ..	19 16	33 50	26 50	19 ..	17 75	14 ..	.. ..	34 ..	27 ..	132 ..	88 ..
23	Rovigo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	21 ..	23 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	31 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	21 61	.. ..	35 68	30 16	20 81	14 02	15 87	14 57	36 50	23 50	102 59	95 ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	20 ..	19 44	.. ..	.. ..	18 09	17 14	11 50	14 ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	20 62	20 12	36 50	31 50	20 25	19 62	14 25	13 62	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	20 ..	18 50	45 ..	42 ..	18 50	18 ..	18 50	17 50	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	20 37	19 50	46 ..	41 50	19 25	16 ..	11 75	14 25	27 50	23 ..	147 50	127 50
30	Ferrara	20 62	20 12	45 50	38 ..	18 12	.. ..	14 ..	.. ..	29 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	21 25	20 25	41 50	39 ..	17 25	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	172 50	157 50
32	Ravenna	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
33	Forlì	21 50	20 75	48	42 ..	18 ..	15 25	19 ..	15 ..	60 ..	35 ..	150 ..	120 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	20 22	.. ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	18 ..	.. ..	29 ..	24 ..	123 ..	116 .
35	Jesi *(Ancona)*	20 50	20 ..	51 ..	39 ..	19 50	17 75	19 ..	17 ..	30 ..	26 ..	123 ..	110 ..
36	Macerata	20 40	.. ..	.. ..	.. ..	19 25	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	25 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	22 ..	21 ..	52 60	42 60	18 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno *(Perugia)*	22 56	22 33	47 60	42 60	13 14	.. ..	14 ..	.. ..	31 ..	.. ..	85 ..	.. ..
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	23 50	22 ..	45 ..	42 ..	18 20	17 18	17 ..	15 ..	35 ..	25 ..	130 ..	120 ..
40	Pisa	22 97	.. ..	.. ..	.. ..	18 77	18 29	16 25	.. .	27 ..	25 ..	137 51	130 81
41	Livorno	22 ..	21 50	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	23 ..	22 50	52 25	49 50	19 ..	18 50	18 25	18 ..	40 52	32 90	127 65	117 62
43	Arezzo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
44	Siena	21 ..	20 50	53 ..	46 ..	18 ..	17 50	17 ..	13 50	35 66	20 66	113 ..	110 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 ..	.. ..	35 ..	30 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 20 al 26 maggio 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C	L. C.	L C.	L. C.	L. C.	L. C.	L C.	L. C.	L C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 80	4 80	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 50	1 35	1 80	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 50	8 ..	6 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 48	1 29	.. ..	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 60	2 15	.. ..	3 50	7 50	6 55	.. 32	.. 27	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 75	3 ..	9 ..	8 ..	.. 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	4 ..	3 65	7 70	.. ..	.. 34	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 55	2 10	.. ..	4 62	8 50	7 75	.. 33	.. 21	.. 26	1 40	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	3 95	3 65	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	11 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 50	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 ..	2 80	2 30	5 ..	4 50	7 50	6 ..	.. 34	.. ..	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 80	3 50	7 ..	4 80	.. 36	.. ..	.. ..	1 57	1 33	1 80	1 40	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	2 ..	4 40	4 ..	7 25	6 75	.. 33	.. 27	.. ..	1 35	1 10	.. ..	.. ..	1 05	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 36	.. 27	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 32	2 45	2 90	2 75	7 90	6 05	.. 40	.. 36	.. ..	1 72	1 40	1 67	1 32	1 60	.. 95	.. 95
10 ..	8 50	2 90	2 65	2 50	2 25	5 50	4 88	.. 40	.. 32	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	1 40	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	3 50	3 ..	6 ..	5 ..	.. 40	.. 35	.. 30	1 50	1 30	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
8 15	.. ..	1 98	.. ..	.. ..	3 62	4 82	4 12	.. 38	.. 28	.. 21	1 45	1 28	.. ..	1 20	1 20	1 15	1 18
8 50	7 50	2 60	2 40	4 ..	3 20	6 ..	5 ..	.. 39	.. ..	.. 32	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 50	2 30	4 50	3 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 30	.. ..	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	4 50	4 ..	3 50	3 ..	5 ..	4 50	.. 42	.. 34	.. ..	1 50	1 30	.. ..	1 30	1 50	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	2 70	2 50	.. ..	2 85	6 ..	5 50	.. 43	.. 38	.. 32	1 70	1 40	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	9 ..	11 ..	7 50	.. 30	.. 28	.. ..	1 20	.. ..	1 70	.. ..	1 20	.. 90	.. ..
9 ..	.. ..	2 60	.. ..	.. ..	5 ..	10 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 37	3 37	7 50	7 ..	.. 34	.. 21	.. ..	1 45	1 26	.. ..	.. 90	1 10	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	3 ..	3 ..	6 80	5 80	.. 33	.. 30	.. 24	1 70	1 40	1 55	1 05	1 10	.. 95	.. ..
7 20	.. ..	2 80	.. ..	4 30	3 30	9 50	8 ..	.. 34	.. 24	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 75	8 10	1 90	2 75	3 60	2 75	7 25	6 75	.. 36	.. 32	.. ..	1 60	1 30	1 47	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 25	1 75	1 87	.. ..	5 50	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	..	1 35	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 25	.. ..	6 12	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 50	2 90	7 ..	6 50	.. 35	.. 26	.. ..	1 60	1 50	1 50	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 55	.. ..	2 30	1 80	3 ..	2 50	4 50	4 ..	.. 33	.. 29	.. ..	1 62	.. ..	.. ..	1 23	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	1 05	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	8 ..	5 75	.. 25	.. 23	.. ..	1 50	1 05	.. ..	.. ..	.. 95	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 ..	2 ..	5 50	5 ..	.. 39	.. 29	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 90	1 70	3 36	.. ..	7 23	5 93	.. 33	.. 27	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	1 20	.. 90	.. ..	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 50	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 50	.. ..	5 50	4 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 38	.. 33	.. ..	1 65	1 50	1 50	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	11 50	10 50	.. 45	.. 39	.. 33	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 45	1 80	2 ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	2 ..	1 80	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 30	.. 28	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 13	1 23	.. ..	1 10
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII —												
46	Roma	22 75	22 ..	49 ..	45 50	19 25	19 ..	15 35	14 85	36 06	33 ..	112 ..	100 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	23 08	22 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	21 ..	19 ..	51 ..	41 ..	16 ..	15 ..	.. ..	.. ..	40 ..	35 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	26 ..	24 20	.. ..	.. ..	15 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	23 09	21 50	50 ..	37 ..	17 13	16 ..	18 ..	16 ..	35 ..	30 ..	100 ..	86 .
51	Foggia	22 50	21 50	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	16 50	15 50	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	23 80	23 59	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	17 85	.. ..	18 ..	17 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 ..	19 ..	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 .
54	Lecce	21 30	.. ..	.. ..	.. ..	19 ..	.. ..	15 20	.. ..	22 50	17 50	94 50	81 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni *(Caserta)*	24 27	23 32	.. ..	.. ..	17 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	22 ..	20 ..	36 ..	32 ..	19 15	18 65	20 80	19 80	30 ..	20 ..	126 ..	110 ..
57	Benevento	22 ..	20 ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	18 ..	.. ..	32 ..	27 ..	122 ..	103 ..
58	Avellino	22 ..	21 25	.. ..	.. ..	18 ..	17 ..	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
60	Genzano *(Potenza)*	18 70	18 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	35 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 50	20 40	41 90	34 90	17 86	17 ..	17 34	15 85	41 ..	34 ..	116 ..	109 ..
62	Catanzaro	22 ..	21 50	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	16 ..	.. ..	40 50	25 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	19 50	16 50	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	92 27	88 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
65	Messina	21 ..	19 75	32 50	29 ..	16 50	.. ..	15 75	.. ..	21 ..	19 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	19 85	19 38	26 ..	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	16 ..	12 ..	80 50	76 50
67	Siracusa	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	18 ..	17 ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti	18 20	17 65	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	75 ..
70	Trapani	19 88	18 14	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 41	.. ..	30 40	20 24	79 65	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	120 ..
72	Sassari	18 56	17 83	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	90 ..	97 20
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
49	Aquila (6–12 maggio)	26 ..	23 90	.. ..	.. ..	15 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
31	Bologna (13–19 maggio)	20 75	20 ..	41 50	39 ..	17 50	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	172 50	157 50
32	Ravenna (13–19 maggio)	20 25	19 75	45 ..	35 ..	16 25	15 75	15 75	14 75	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
49	Aquila (13–19 maggio)	26 ..	24 ..	.. ..	.. ..	15 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
61	Cosenza (13–19 maggio	22 10	20 40	44 90	34 90	17 86	17 ..	17 34	15 85	44 ..	34 ..	116 ..	109 ..
64	Palermo (13–19 maggio)	18 65	17 94	42 ..	29 ..	18 ..	17 ..	15 40	.. ..	47 ..	37 50	105 50	77 ..
69	Girgenti (13–19 maggio)	18 20	17 65	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	75 ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Continua il rialzo nei prezzi del frumento e del granturco per cui nella presente settimana si segnalarono i seguenti mercati:

Frumento — Pavia, Vicenza, Forlì, Ascoli Piceno, Lucca, Teramo, Chieti e Benevento.

Granturco — Pavia, Bergamo, Brescia, Verona, Vicenza, Conegliano, Treviso, Padova (1ª qualità), Genova, Piacenza, Parma, Ferrara, Macerata, Ascoli Piceno, Lucca e Campobasso.

Deprezzamenti si verificarono: nel *frumento* a Bergamo e Napoli (1ª qualità) e nel *granturco* a Forlì (2ª qualità).

L'*avena* rincarò a Vicenza, Forlì (1ª qualità) e Foggia (1ª qualità): ribassò a Parma.

Il *riso* salì di prezzo a Milano e discese a Padova.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 20 al 26 maggio 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte	CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte	LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da lettiera	FIENO (per quintale) 1ª qual.	FIENO (per quintale) 2ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 2ª qual.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual.	BOVINA 2ª qual.	SUINA	OVINA Castrato	OVINA Agnello	OVINA Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 45	7 45	.. ..	2 35	.. 90	4 12	3 25	.. 40	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 60	.. ..	1 80	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 25	.. ..	1 50	1 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	- 31	.. 26	- ..	1 50	1 05	.. ..	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
6 ..	5 50	2 ..	1 90	3 50	.. ..	9 ..	8 50	.. 36	- 26	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	- 85	.. 75	.. 85
7 90	9 -	3 30	4 ..	2 20	.. ..	6 40	5 30	.. 32	.. 27	.. -	2 ..	1 60	.. ..	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	- ..	.. ..	.. ..	- 32	- 26	- 18	1 90	1 30	.. ..	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 50	2 50	- ..	.. ..	.. 36	.. 28	.. ..	2 ..	1 70	.. ..	1 20	1 10	1 10	.. -
8 ..	7 ..	3 -	2 ..	4 ..	3 -	12 ..	11 ..	.. 32	.. 30	.. -	1 90	1 70	.. ..	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	.. ..	1 70	- ..	4 50	.. -	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 16	2 20	1 70	.. ..	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 29	.. 23	.. 16	1 77	1 67	.. ..	.. ..	- ..	.. ..	.. -
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 70	4 20	7 10	.. ..	.. 42	- 35	.. 22	2 10	1 70	.. -	1 20	1 30	.. ..	.. .
7 80	.. ..	- ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 25	.. ..	1 65	1 30	.. ..	1 20	1 -	.. 70	.. .
8 ..	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 30	- 24	.. ..	1 75	.. ..	.. ..	1 10	1 10	.. 80	.. .
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. -	.. ..	.. ..	.. -	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. -	.. ..	.. ..	.. -	- -	.. 25	.. 20	. .	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	- ..
.. -	6 50	- ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 28	.. 20	.. ..	1 80	1 20	.. ..	.. 80	.. 90	.. 70	.. 70
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	5 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 80	1 40	.. ..	.. ..	- 90	- ..	.. .
7 25	7 25	2 25	.. -	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	.. ..	.. 90	.. 90	.. ..	- ..
Sicilia.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. -	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. -	.. -	.. ..	.. ..	.. -	.. .	.. ..	.. -
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	7 ..	5 50	.. 40	.. 36	.. ..	2 -	1 75	.. ..	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	- ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	- ..	.. 36	.. 30	.. ..	2 29	1 92	.. -	.. ..	- ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. -	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 26	.. ..	2 ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. -	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 -	5 55	.. 38	.. 28	- ..	2 ..	1 40	1 50	1 10	1 ..	.. 90	.. -
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	- ..	2 25	1 90	.. ..	1 20	1 10	1 ..	1 20
.. ..	10 -	.. ..	.. -	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	- 36	- ..	2 12	1 55	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
7 ..	6 ..	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 30	1 25	1 13	.. ..	.. ..	- 87	.. ..	.. -
.. ..	7 37	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 15	1 10	.. ..	.. ..	.. 68	.. ..	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
6 -	5 50	2 -	1 90	3 50	- -	9 ..	8 50	.. 36	.. 26	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85
.. -	.. ..	1 70	2 25	3 25	.. ..	6 12	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	4 50	.. 45	.. 35	.. -	1 80	1 60	.. -	1 60	1 60	1 50	.. ..
6 ..	5 50	2 ..	1 90	3 50	.. ..	9 ..	8 50	.. 36	.. 26	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85
.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 28	.. 20	.. ..	1 80	1 20	.. ..	.. 80	.. 90	.. 70	.. 70
11 ..	9 -	2 57	2 07	4 35	7 35	7 60	7 10	.. 38	- 32	.. ..	2 87	1 62	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 -	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	.. ..	2 25	1 90	.. ..	1 20	1 10	1 ..	1 20

Vino: Segnalarono rincaro i soli mercati di Vicenza e Padova: si ebbe deprezzamento a Genova.

Olio: Prezzo invariato dappertutto, tranne un rincaro sul mercato di Lucca.

Combustibili: La *legna* discese di prezzo a Milano e Genova e salì a Cremona (qualità dolce).

Foraggi: Il *fieno* deprezzò a Carmagnola, Bergamo e Parma e rincarò a Vercelli e Verona.

La *paglia* salì di prezzo a Vercelli (foraggio), Bergamo e Verona e discese a Parma.

Carni: La carne *bovina* rincarò a Vicenza e Conegliano.

Le carni *ovine* in genere deprezzarono sui mercati di Carmagnola, Piacenza e Napoli.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il discorso del sig. Hanotaux, in risposta all'interpellanza Beaumanoir al Senato di Francia, ha fatto buona impressione in Germania, ed è commentato assai benevolmente dalla stampa di Berlino.

La ufficiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* si esprime in questi termini:

« Il ministro ha dichiarato in modo assoluto che il governo francese non ha dato, negli ultimi tempi, un nuovo indirizzo alla politica internazionale.

« Esso ha spiegato la partecipazione della flotta francese alle feste di Kiel col fatto che il governo francese aveva, fin da principio, considerato l'invito dell'Imperatore Guglielmo come un atto di cortesia internazionale rivolto a tutte le potenze, ed al quale bisognava rispondere con un atto eguale di cortesia internazionale.

« Non si può a meno di riconoscere la correttezza di questa dichiarazione, e conviene aggiungere che neanche in Germania l'accettazione della Francia fu considerata come una prova di cambiamento di politica.

« Ma tutte le manifestazioni di carattere ufficiale, per quel che riguarda il trattamento degli affari che toccano gli interessi dei due paesi o quelli di tutta l'Europa civile, rivelano la tendenza della Repubblica francese di prendere come ipotesi normale il mantenimento di relazioni pacifiche. E questa tendenza deve essere secondata siccome quella che è utile a tutti, ma noi siamo ben lontani dal voler esercitare una influenza qualunque sulla libertà d'azione della Francia per il presente o per l'avvenire.

« Le spiegazioni che il sig. Hanotaux ha dato sui motivi che hanno indotto le tre potenze, russa, francese e tedesca a fare all'Imperatore del Giappone delle rimostranze amichevoli, sono gli stessi che hanno prevalso, in questa faccenda, in Germania.

« Nell'interesse comune degli Stati civili d'Europa, conviene augurarsi che le parole del ministro francese sull'utilità e l'opportunità di un'azione comune di parecchie potenze per raggiungere dei risultati pacifici e sulla possibilità di un tale accordo, senza perdere di vista gli interessi della politica nazionale, trovino l'approvazione generale. »

* * *

Anche la stampa russa è unanime nell'elogiare il discorso del sig. Hanotaux.

Il *Novoje Wremja* dice che quel discorso costituisce un vero avvenimento in quanto prova che la politica estera francese si trova nelle mani di un uomo di Stato il quale supera tutti i suoi predecessori per talento, tatto e perspicacia.

Il diario russo dice che la Francia deve avere piena fiducia nel suo ministro degli affari esteri.

* * *

Secondo notizie da Pietroburgo alla *Politische Correspondenz* di Vienna, il Governo russo si propone di domandare alla China l'autorizzazione di prolungare la ferrovia transiberiana, attraverso la Manciuria, fino ad un porto qualunque del mar Giallo.

A questo proposito dei negoziati saranno intavolati prossimamente tra i Governi di Pietroburgo e di Pechino.

* * *

Il *New York Herald* di Parigi pubblica il seguente telegramma da Lotei (Formosa) in data 1° giugno:

« Martedì scorso la flotta giapponese è arrivata in questo porto con forze considerevoli. I ribelli di Formosa si erano riuniti in gran numero per opporsi ad uno sbarco.

« Mercoledì mattina, di buon'ora, la guardia imperiale giapponese, protetta dai cannoni della flotta, ha operato lo sbarco e si è trovata subito alle prese col nemico. I ribelli erano bensì forti di numero, ma vennero tosto dispersi dalla guardia giapponese che ne uccise molti.

« Da parte dei giapponesi non si ebbe neppure un morto. Dispersi i ribelli, la guardia continuò la sua marcia nella direzione di San-Sho-Tai senza attendere il resto del corpo di spedizione.

« Non si hanno altre notizie sul seguito delle sue operazioni.

« Durante la giornata di giovedì e di venerdì, la flotta ha sbarcato altre truppe, munizioni e provvigioni per la campagna ».

* * *

Un telegramma da Hong-Kong, al *Times*, dice che la *repubblica* di Formosa è un governo inventato dai funzionari sotto l'ispirazione di Tcheng-Ki-Tong. La popolazione, come era da prevedersi, non ne capisce nulla. Comunque, il *Presidente* Tang dispone di un centinaio di migliaia di uomini armati di fucili Mauser, Prabody e Winchester e provveduti di una grande quantità di munizioni.

A Teipeh-Fu si organizza la resistenza ai giapponesi.

* * *

L'*Indépendence belge* riceve il seguente telegramma da Londra 3 giugno:

« Un dispaccio da Tangeri, ricevuto a Madrid, annunzia che la città di Marocco, capitale dell'Impero, era sul punto di cadere nelle mani dei ribelli.

« La tribù di Rjamnas alleatasi ad altre tribù potenti ha attaccato la capitale in un momento in cui questa era debolmente difesa. La situazione apparve tanto disperata che lo sceriffo Amrain, parente del Sultano è uscito dalla città per negoziare la pace coi ribelli che lo maltrattarono. I ribelli consentivano a levar l'assedio a condizione che si ponesse in libertà un fratello del Sultano che è prigioniero, che si punissero certi governatori e si pagassero duecentomila dollari. Però lo sceriffo riuscì a farsi degli alleati tra i Rjamnas e questa defezione costrinse le altre turbe a ritirarsi. »

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Principe di Napoli ricevette ieri a mezzodì, in Verona, le autorità militari e quindi la Deputazione Provinciale; alle ore 12,30 gli on. Miniscalchi, Pullè, Gemma, Brenna e Poggi ed alle 13,30 il Sindaco e la Giunta comunale.

Alle ore 14, S. A. R., accompagnato da tutte le autorità, si recò ad inaugurare la lapide commemorativa dell'inondazione del 1882, ed i muraglioni d'arginatura dell'Adige, fra le salve dell'artiglieria e le acclamazioni di un'immensa popolazione lungo tutto il percorso.

Parlarono applauditi il Sindaco, il Prefetto e S. E. il Sotto Segretario di Stato, on. Romanin-Jacur, rappresentante il Governo. Terminati i discorsi, fu cantato da 250 coristi e coriste un inno espressamente scritto e musicato per la circostanza, che fu applauditissimo.

Terminata la cerimonia, S. A R. il Principe di Napoli, sempre accompagnato da tutte le autorità, si recò a visitare l'Esposizione, la fiera dei vini e l'Esposizione di tutto ciò che riguarda l'Adige.

L'aspetto dell'Arena, ove era l'Esposizione, era imponentissimo; si calcolava esservi oltre cinquantamila persone, però il tempo piovoso guastò la festa.

Tanto nell'andata che nel ritorno S. A. R. venne vivamente acclamato dalla popolazione.

Ieri sera l'Augusto Principe intervenne allo spettacolo di gala al Teatro Comunale.

— S. A. R. il Duca di Aosta, con la Principessa Elena di Orlèans e la Contessa di Parigi, partirono ieri da Parigi per Londra.

In memoria di Camillo Cavour — Stamane, ricorrendo l'anniversario della morte del conte Camillo Benso di Cavour, la Giunta municipale di Roma ha deposto sul busto del grande statista, nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio, una corona d'alloro.

Un drappello di guardie municipali prestava servizio d'onore.

Sulla torre del Campidoglio sventola la bandiera a mezz'asta.

Onoranze alla flotta italiana. — Si ha da Southampton, 5:

Gli ufficiali delle navi da guerra italiane ed americane furono, oggi, invitati a colazione dal sindaco.

Questi fece un brindisi al Re d'Italia ed al Presidente degli Stati Uniti; quindi bevette alla salute degli ufficiali esteri, dando loro il benvenuto come rappresentanti di due grandi potenze, colle quali l'Inghilterra vive in pace ed amicizia.

Soggiunse che tali scambi di cortesia tra i rappresentanti di nazioni amiche, giovano molto alla conservazione della pace.

Risposero l'ammiraglio Kirkland a nome della squadra americana, il comandante Borgstrom ed il comandante Ruelle a nome delle navi italiane. Il comandante dello *Stromboli*, Borgstrom, disse che egli scorgeva nelle parole del sindaco di Southampton una nuova prova dell'antica simpatia dell'Inghilterra per l'Italia e che non dimenticherà mai la cortese accoglienza fatta agli italiani in Southampton.

Concluse facendo voti per la prosperità dell'Inghilterra, del suo popolo, della marina e dell'esercito britannico.

Il comandante dell'*Etruria*, Ruelle, ringraziò pure per le cortesie ricevute e rilevò le splendide condizioni del porto di Southampton.

Marina militare. — La R. nave *Piemonte*, partì ieri da Massaua.

Marina mercantile. — I piroscafi, della N. G. I., *Bisagno*, *Sirio*, *Raffaele Rubattino* e *Regina Margherita* ebbero, ieri, i seguenti movimenti:

Il primo partì da Hong-Kong per Singapore e Bombay; il secondo da Barcellona proseguì per il Plata; il terzo da Aden proseguì per Bombay, ed il quarto partì da Montevideo diretto a Rio Janeiro e Genova.

Terremoti a Firenze. — La *Stefani* ha da Firenze, 6, i seguenti dispacci:

— Stanotte, alle ore 1,36, è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio della durata di due secondi.

Gran parte della popolazione, allarmata, è fuggita nelle vie.

La scossa fu accompagnata da altre due leggerissime.

— Alle ore cinque del mattino, perdurava vivissimo il panico. La popolazione si era rifugiata nelle vie e nelle piazze, che erano gremite. I caffè furono addirittura invasi. Le vetture pubbliche sono state affittate a caro prezzo. Si esclude che vi siano danni in città. Non si hanno notizie dalle campagne.

— La forte scossa di terremoto della scorsa notte non ha prodotto alcun danno in città e si crede anche in campagna.

La scossa ebbe la massima violenza a Pontassieve, Rignano e San Casciano, dove le popolazioni fuggirono spaventate. Essa, con minore intensità, fu avvertita nei luoghi precedentemente danneggiati dal terremoto.

Prosegue l'inquietudine nei cittadini, sebbene gli strumenti sismici siano tranquilli.

La causa del terremoto è attribuita all'assestamento del sottosuolo, deformato dalle precedenti scosse.

Il monumento a Mac-Mahon. — Nella *Gazzetta* di ieri demmo una larga narrazione della cerimonia inaugurale compiutasi a Magenta. Ne piace ora pubblicare la descrizione del monumento eretto alla memoria dell'illustre generale.

Questi è raffigurato in un momento di calma assoluta: la mano destra nella tasca dei pantaloni, la sinistra che si appoggia alla sciabola.

Veste in bassa tenuta col cappotto ed ha la testa leggermente piegata.

La statua è in bronzo e misura circa 3 metri d'altezza.

Il piedistallo venne eseguito su disegno dell'architetto Luca Beltrami.

Sullo zoccolo una corona d'alloro porta nel centro la storica data: *4 giugno 1895*, mentre sul plinto è scolpita questa semplicissima iscrizione.

Al
Maresciallo
di Mac-Mahon
Duca di Magenta
MDCCCXV.

Il monumento trovasi sul grande viale che dalla stazione di Magenta conduce all'Ossario, esso è opera dello scultore signor Secchi ed è costato L. 12,000, raccolte per private sottoscrizioni.

Ritorno in Francia. — Ieri sera, alle ore 20,18, la missione francese partì da Milano con il diretto Torino-Modane. Essa fu salutata alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco, dal Console francese e dalle notabilità della Colonia francese.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 5. — Il *Daily News* dice che le potenze sono d'accordo completamente riguardo alle riforme da introdursi in Armenia e non tarderanno a concretare un nuovo *Modus agendi*.

ATENE, 5. — I Ministri delle finanze e della giustizia si dimetteranno giovedì, per riprendere gli antichi loro posti.

L'intero Gabinetto si ritirerà probabilmente lunedì.

La Camera ha deciso di procedere giovedì alla verifica dei poteri.

La celebre banda di briganti Tsekouraisi è stata catturata in Tessaglia.

MADRID, 5. — Lo stato del generale Rivera è leggermente migliorato.

Il Ministro della giustizia, Romero Robledo, ha rifiutato di comunicare i documenti, malgrado la decisione presa ieri dalla Camera.

VIENNA, 5 — Il *Correspondenz Bureau* annunzia che l'amministrazione della Compagnia d'assicurazione *Austria*, avendo constatato che il suo bilancio del 1894 non risponderebbe alle prescrizioni legali e tecniche esistenti per le Compagnie d'assicurazione, poichè le riserve dei premi presentano un *deficit* di 1,200,000 fiorini, decise di proporre all'assemblea generale, che avrà luogo il 9 corrente, una riduzione delle somme assicurate del 20 0[0.

La clientela della Compagnia *Austria* appartiene esclusivamente alla piccola borghesia.

HONG-KONG, 5 — Disorganizzazione completa regna nella parte settentrionale dell'isola di Formosa. Bande composte di borghesi e di militari percorrono i paesi, saccheggiandoli. A Taip-Cheau ed a Kobe gli edifici sono stati abbruciati.

La Repubblica è caduta. Il Presidente è fuggito.

Gli stranieri sono salvi, ma sono allarmati per la situazione.

NEW-YORK, 5. — Pioggie abbondanti spengono gl'incendi scoppiati nella regione petrolifera del Nord della Pensilvania.

MADRID, 5. — *Camera dei Deputati.* — Si respinge, con 132 voti contro 19 una mozione dei repubblicani, la quale invita la Camera a far rispettare dal Governo le decisioni da essa prese.

MADRID, 5. — Il maggiore Clavijo, autore dell'attentato contro il Capitano Generale di Madrid, Primo de Rivera, è stato fucilato stamane alle ore 8, ed ha dato prova del massimo sangue freddo.

VIENNA, 5. — Si dice che l'Arciduca e l'Arciduchessa Carlo Luigi partiranno verso la metà di giugno per un viaggio in Italia, che durerà cinque settimane.

VIENNA, 5. — La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: « L'ambasciatore britannico, Currie, ha ricevuto, il 2 cor-

rente, la risposta del Governo ottomano alle proposte di riforme in Armenia.

« In proposito all'incidente di Gedda, per l'uccisione del Viceconsole inglese, nessuna pratica diplomatica è stata finora iniziata »

VIENNA, 5. — La Commissione parlamentare per la riforma elettorale tenne, iersera, una seduta.

Il relatore Rutwoski presentò il progetto della Sottocommissione.

Il Presidente del Consiglio, principe di Windischgraetz, dichiarò che il Governo appoggerà il progetto della Sottocommissione come se si trattasse di un proprio progetto; fa riserva soltanto pel numero assegnato ai deputati eletti dalla classe operaia.

Il Giovane Czeco, Brzorad, propose di passare all'ordine del giorno puro e semplice sopra il progetto della Sottocommissione.

Il rumeno Lupul propose di rinunziare alla bipartizione delle classi elettorali.

Il Ministro dell'interno, marchese di Bacquehem, ammise le obbiezioni contro la bipartizione, ma rilevò che il sistema di mischiare i piccoli contribuenti cogli operai sarebbe ancora più pericoloso.

La seduta fu quindi chiusa.

RIMINI, 5. — L'autorità giudiziaria procede attivamente contro gli autori dell'attentato all'on. Luigi Ferrari.

Autore del mancato omicidio sarebbe Gattei Salvatore, dichiaratosi anarchico.

Facevano parte della comitiva Semprini Guglielmo ed altri quattro giovani non ancora identificati.

RIMINI, 5. — Lo stato dell'on. Ferrari rimase durante la giornata relativamente soddisfacente; però verso le ore 21 egli si è alquanto più aggravato. Aumenta la dispnea; la temperatura è di 39° gradi, e il polso è frequente. Ad intervalli vi è subdelirio.

RIMINI, 6. — Lo stato dell'on. Ferrari è stamane migliorato. La respirazione è più calma; il polso meno frequente; la temperatura più bassa; le condizioni generali sono discrete.

MADRID, 6. — Un dispaccio del maresciallo Martinez Campos segnala agitazione nelle varie provincie di Cuba e chiede rinforzi. Il Governo invierà nell'isola dieci battaglioni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 5 giugno 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 762.3
Umidità relativa a mezzodì 39
Vento a mezzodì . . . . . . SW moderato.
Cielo . . . . 1/2 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 29.°0. / Minimo 16.°8.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 5 giugno 1895.

In Europa pressione elevata al N delle Isole Brittaniche, alquanto bassa sulla Tunisia, minima al centro della Russia, Irlanda settentrionale 773; Amburgo 769; Tunisi 760; Mosca 758.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco cambiato; nebbie qua e là, qualche pioggia temporalesca in Piemonte ed al Centro; temperatura alquanto aumentata e giunta in alcune stazioni del Centro al 30°; venti intorno al levante generalmente deboli.

Stamani: cielo nuvoloso al N; sereno sull'Italia inferiore; venti del primo quadrante qua e là freschi al N e in Sicilia, calma al Centro; barometro a 764 mm. al N, a 762 a P. Torres, Catania, a 760 a Malta.

Mare agitato al S della Sicilia, calmo altrove.

Probabilità: venti deboli e freschi specialmente del 1° quadrante; cielo vario con qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 giugno 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	piovoso	calmo	28 1	20 8
Genova	coperto	calmo	24 8	18 9
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	27 1	14 9
Cuneo	piovoso	—	20 6	11 8
Torino	temporalesco	—	21 0	15 5
Alessandria	coperto	—	25 0	17 2
Novara	coperto	—	25 3	13 8
Domodossola	3/4 coperto	—	22 9	12 0
Pavia	coperto	—	25 2	15 7
Milano	coperto	—	26 7	16 2
Sondrio	coperto	—	23 7	13 4
Bergamo	3/4 coperto	—	22 0	15 0
Brescia	1/2 coperto	—	25 8	17 0
Cremona	coperto	—	27 7	16 9
Mantova	3/4 coperto	—	24 8	17 6
Verona	coperto	—	25 0	17 0
Belluno	1/4 coperto	—	23 6	14 9
Udine	1/4 coperto	—	25 2	15 3
Treviso	1/2 coperto	—	25 9	17 4
Venezia	1/4 coperto	calmo	24 5	18 1
Padova	1/2 coperto	—	23 2	16 9
Rovigo	1/2 coperto	—	26 6	15 4
Piacenza	nebbioso	—	24 5	15 1
Parma	nebbioso	—	25 8	15 9
Reggio Emilia	coperto	—	26 5	15 7
Modena	coperto	—	24 4	14 7
Ferrara	1/2 coperto	—	25 0	16 4
Bologna	1/2 coperto	—	23 3	14 7
Ravenna	3/4 coperto	—	25 1	13 1
Forlì	nebbioso	—	21 8	17 0
Pesaro	1/2 coperto	calmo	21 5	14 0
Ancona	1/2 coperto	calmo	22 5	16 9
Urbino	1/4 coperto	—	23 2	12 3
Macerata	1/2 coperto	—	23 3	15 0
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	23 8	17 8
Perugia	1/4 coperto	—	25 9	16 7
Camerino	3/4 coperto	—	21 3	12 7
Pisa	coperto	—	31 0	14 7
Livorno	coperto	calmo	26 2	17 2
Firenze	3/4 coperto	—	28 4	16 0
Arezzo	3/4 coperto	—	28 1	15 2
Siena	1/2 coperto	—	26 7	12 7
Grosseto	1/2 coperto	—	28 1	22 4
Roma	1/4 coperto	—	28 7	16 7
Teramo	1/2 coperto	—	26 5	15 4
Chieti	coperto	—	22 9	12 0
Aquila	1/4 coperto	—	25 2	14 0
Agnone	sereno	—	25 2	14 1
Foggia	sereno	—	25 3	14 0
Bari	sereno	calmo	25 8	17 4
Lecce	sereno	—	31 0	16 0
Caserta	sereno	—	30 2	16 8
Napoli	sereno	calmo	27 1	20 4
Benevento	sereno	—	27 5	16 0
Avellino	sereno	—	26 8	12 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	22 3	15 3
Cosenza	1/4 coperto	—	26 0	14 4
Tirolo	1/2 coperto	—	20 0	13 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	26 2	19 0
Trapani	sereno	calmo	25 8	17 8
Palermo	sereno	calmo	25 7	12 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	26 0	14 3
Messina	sereno	calmo	27 8	21 7
Catania	sereno	mosso	21 5	18 5
Siracusa	1/4 coperto	agitato	20 4	18 2
Cagliari	1/4 coperto	calmo	23 0	17 0
Sassari	3/4 coperto	—	26 5	15 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 giugno 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN CONTANTI Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,82 ½ 85 90 92 ½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,90	93 90			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,— 93,95	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 25
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 — (1)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			96 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 60
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			458 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			451 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			369 50
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			495 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			497 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			675 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			845 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —	50		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			142 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale	5 6	— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			818 —
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1215 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			162 50
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	49 49 ½		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			37 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	200 ½		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			302 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			158 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			31 50
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) 98,50 piccolo taglio.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gen. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			82 —
»	250	125	» » - Vita		— —			217 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			289 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			455 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			298 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			125 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 12 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	104 75	104 81 1/4	104 77 1/2 75	104 85	104 [illegible]5 85	104 85
2	Londra	90 giorni	— —	26 24 1/2	26 28 1/2	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 39	— —	26 41 39	26 42	26 45 40	26 42 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 10	129 10	129,10 128,80	129 15

Risposta dei premi . 26 giugno
Prezzi di Compensaz. 26 »

Compensazione . . . 27 giugno
Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1895

Rendita 5 %	93 80
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb. Città di Roma 4 %	448 —
» Cred. Fond. S. Spirito	369 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	495 —
Azioni Ferr. Meridionali	668 —
» » Mediterranee	496 —
» Banca d'Italia	865 —
» » Romana	400 —
» » Generale	45 —
» Banco di Roma	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	818 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'acqua	162 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	199 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
» » Immobiliare	47 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	160 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	33 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	217 —
» » Ferr. Sarde	321 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	298 —
» » » 4 %	124 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	454 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

4 giugno 1895.

Consolidato 5 %	L. 93 60[illegible]
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 91 60[illegible]
Consolidato 3 % nominale	» 56 —
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 54 80

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TRANQUILLO ASCARELLI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.